



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

REPORT BANDI VENETO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
GAL Prealpi e Dolomiti. Intervento ISL03. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti extra agricoli in aree rurali. Anno 2026.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentar e, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	25/06/2026
MIMIT. Credito d'imposta per sostenere investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agroindustria/Agroalimentar e, Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi, Turismo	Fino ad esaurimento fondi
Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto sotto forma di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la produzione di opere cinematografiche e audiovisive. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Persona fisica/Aspirante imprenditore	Servizi	15/10/2026
SIMEST. Finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto per sostenere la transizione digitale e la transizione ecologica.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Cooperativa	Turismo, Agroindustria/Agroalimentar e, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	Fino ad esaurimento fondi

GAL Prealpi e Dolomiti. Intervento ISL03. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti extra agricoli in aree rurali. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Servizi, Hardware/Software, Marchi/Brevetti/Disegni, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 25/06/2026

Il bando sostiene **investimenti produttivi al fine di incentivare lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali** e contribuire all'attrattività delle aree rurali contrastandone il progressivo spopolamento e creando nuova occupazione. Il bando sostiene altresì gli investimenti necessari alle attività di servizio nelle aree rurali valorizzando le risorse locali.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo.

- a. commerciale**, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali;
- b. artigianale**, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
- c. di servizio**, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni **le microimprese e piccole imprese** non agricole che presentino i seguenti requisiti:

- i beneficiari non devono esercitare attività agricola;
- i beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nell'ambito territoriale del GAL;
- i beneficiari devono possedere la partita IVA riportante il codice ATECO relativo a una delle attività previste dal bando (si rimanda alla documentazione ufficiale per l'elenco dei codici ATECO ammissibili).

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti **Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Prealpi e Dolomiti:** Arsiè, Belluno, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Limana, Pedavena,



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

Ponte nelle Alpi, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Seren del Grappa, Setteville, Sospirolo, Sovramonte.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese per investimenti produttivi per lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali:

- **miglioramento di fabbricati** relativo a:
 - miglioramento dei fabbricati finalizzati allo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
 - ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
 - miglioramento delle aree esterne di pertinenza dei fabbricati di cui al punto precedente, esclusivamente collegate all'attività oggetto del finanziamento;
- **acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature**, inclusa la messa in opera;
- **spese generali**;
- acquisizione o sviluppo di **programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi** commerciali.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo a bando è di € 200.000,00.

L'agevolazione è costituita da un **contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ritenute ammissibili**. L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a € 15.000,00, mentre l'importo massimo è pari a € 80.000,00.

Scadenza

25/06/2026

MIMIT. Credito d'imposta per sostenere investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi, Turismo

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Servizi, Affitto locali, Marchi/Brevetti/Disegni, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Bonus fiscale

Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- **tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa** (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano
- **Imprese italiane** o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo in proprio o commissionano attività di Ricerca e Sviluppo
- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo
- quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo
- spese per contratti di ricerca extra muros aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta.
- quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale
- spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta
- spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta.

Attività di innovazione tecnologica:

- spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di innovazione tecnologica svolte internamente all'impresa
- quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di innovazione tecnologica
- spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta
- spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta
- spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta.

Attività di design e ideazione estetica:

- spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta
- quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari
- spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta
- spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta

- spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta.

Entità e forma dell'agevolazione

Per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2031, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro.

Per le attività di Innovazione tecnologica e innovazione 4.0/green: valida fino al periodo d'imposta in corso al 31/12/2025; quindi, per un soggetto "anno solare", spese 2026 non coperte da questa componente (salvo norme successive specifiche).

Per le attività di Design e ideazione estetica: prorogato per il 2026 (periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2025): 10%, massimale 2 milioni/anno, plafond complessivo 60 milioni, utilizzo in un'unica quota annuale; inoltre è richiesta comunicazione telematica al MIMIT (modalità/termini con decreto direttoriale).

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione. La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Nel rispetto dei massimali indicati, e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, è possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

Scadenza

Attualmente non è prevista scadenza. Sarà possibile presentare domanda fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Aperto/parzialmente attivo per progetti di R&S fino al periodo d'imposta in corso al 31/12/2031; per progetti di innovazione tecnologica, innovazione 4.0/green, design e ideazione estetica fino al periodo d'imposta in corso al 31/12/2025. Accesso tramite dichiarazione dei redditi e utilizzo in compensazione F24 dal periodo d'imposta successivo al sostenimento delle spese.

Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto sotto forma di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la produzione di opere cinematografiche e audiovisive. Anno 2026.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore: Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/10/2026

Il bando disciplina le modalità di concessione di contributi a progetti di scrittura di sceneggiature, sviluppo e produzione di opere audiovisive. Per l'anno 2025, le risorse stanziare, sono ripartite fra le seguenti linee di intervento:

- scrittura di sceneggiature di opere cinematografiche, televisive e web;
- sviluppo di film e opere audiovisive;
- produzione di opere cinematografiche prime e seconde, di giovani autori e opere audiovisive di animazione, di documentario, di cortometraggio.

Soggetti beneficiari

Si riportano di seguito i soggetti ammissibili a presentare domanda di contributo, a seconda della linea di intervento:

- **Scrittura sceneggiature:** possono presentare richiesta di contributo, anche congiuntamente, i cittadini maggiorenni:

- a) italiani ovvero di altro Paese dello Spazio economico europeo;
- b) fiscalmente residenti in Italia al momento di erogazione del contributo;
- c) in possesso pieno e incondizionato dei diritti di elaborazione a carattere creativo sui materiali artistici;
- d) che non siano titolari, soci, amministratori ovvero legali rappresentanti di impresa di produzione audiovisiva con codice Ateco 59.11 ovvero distribuzione audiovisiva con codice Ateco 59.13 ovvero di impresa che fornisce servizi di media audiovisivi con codice Ateco 60.20, come risultante

dalla visura camerale, ivi incluse le imprese non iscritte alla sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile.

- **Sviluppo:** le richieste di contributo possono essere presentate da:

- a) imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane, anche in forma associata;
- b) imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane nell'ambito di un rapporto di coproduzione internazionale, di compartecipazione internazionale o di produzione internazionale;
- c) reti di imprese cinematografiche e audiovisive.

- **Produzione:** le richieste di contributo possono essere presentate da:

- a) Imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane, anche in forma associata;
- b) Imprese indipendenti cinematografiche e audiovisive italiane nell'ambito di un rapporto di coproduzione internazionale, di compartecipazione internazionale o di produzione internazionale;
- c) reti di imprese cinematografiche e audiovisive.

Tutti i soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:

- a) avere sede legale nello Spazio economico europeo;
- b) essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera audiovisiva cui è correlato il beneficio;
- c) non essere qualificabili come imprese non europee;
- d) essere qualificabili come produttori indipendenti;
- e) essere iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile e il cui stato dell'attività risulti attivo;
- f) operare con il codice Ateco 59.1;
- g) avere acquisito, in virtù di contratti ovvero opzioni di acquisto, i diritti di elaborazione a carattere creativo sul soggetto, la sceneggiatura, ovvero altro materiale artistico.

Tipologia di interventi ammissibili

Si riportano di seguito le spese considerate ammissibili a finanziamento, distinte per linea di intervento:

- **Scrittura sceneggiature**

- A) Scrittura e acquisto diritti;
- B) Regia;
- C) Cast artistico;
- D) Pre-produzione e produzione di altri materiali audiovisivi di sviluppo (entro il limite massimo del 10% del costo ammissibile);
- E) Animazione;
- F) Spese varie;
- G) Spese generali;

- **Sviluppo** Sono ammesse richieste per progetti:

- il cui costo di sviluppo è pari o superiore a euro 20.000,00;
- relativi a opere da realizzare con durata minima superiore a 52 minuti;

- **Produzione**

Si individuano le seguenti tipologie di opere ammissibili:

- a) opere cinematografiche di lungometraggio di giovani autori;
- b) opere cinematografiche di lungometraggio prime e seconde;
- c) documentari cinematografici, televisivi o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana;
- d) cortometraggi cinematografici, televisivi o web;
- e) opere d'animazione cinematografiche, televisive o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- A) Scrittura e acquisto diritti;
- B) Regia;
- C) Cast artistico;
- D) Pre-produzione e produzione;
- E) Animazione;
- F) Post-produzione e lavorazioni tecniche;
- G) Spese varie;
- H) Spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

Per l'anno 2026, le risorse stanziare sono così ripartite fra le seguenti linee di intervento:

- a) scrittura di sceneggiature di opere cinematografiche, televisive e web: € 1.000.000,00;
- b) sviluppo di film e opere audiovisive: € 2.000.000,00;
- c) produzione di opere cinematografiche prime e seconde, di giovani autori e opere audiovisive di animazione, di documentario, di cortometraggio: € 32.700.000,00.

I contributi selettivi e le altre misure di sostegno pubblico non possono superare, complessivamente, **la misura del 50% del costo dell'opera audiovisiva. Tale limite è innalzato:**

- al **60%** per le produzioni transfrontaliere;
- al **100%** del costo complessivo per le opere in coproduzione cui partecipino Paesi DAC;
- all'**80%** del costo complessivo per le opere difficili .

Si riportano di seguito maggiori dettagli sull'entità dell'agevolazione a seconda della linea di intervento:

- **Scrittura sceneggiature** Le risorse destinate ai progetti di scrittura di sceneggiature originali, con contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico, sono ripartite fra le seguenti finalità:

- a) sceneggiature per il cinema: euro 800.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 400.000,00. In ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 20 progetti;
- b) sceneggiature per opere tv e web: euro 400.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 200.000,00 per sessione. In ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 10 progetti.

L'entità del contributo è determinata dagli esperti ed è compresa tra € 10.000,00 ed € 20.000,00.

- **Sviluppo.** Le risorse destinate ai progetti di sviluppo di opere cinematografiche, televisive e web, con contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico, sono ripartite fra le seguenti finalità:

- a) sviluppo di opere cinematografiche, tv e web non seriali: € 1.800.000,00 suddiviso in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 900.000,00 ciascuna; in ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 15 progetti;
- b) sviluppo di opere televisive e opere web seriali: € 1.200.000,00 suddiviso in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 600.000,00 ciascuna; in ciascuna sessione sono ammessi a contributo un numero massimo di 8 progetti.

L'entità del contributo è determinata dagli esperti, sulla base del punteggio assegnato al progetto e tenuto conto del relativo piano finanziario. Il contributo massimo assegnabile dagli esperti è l'importo minore fra:

- il contributo richiesto ai sensi del presente bando;
- il 50% dei costi ammissibili;
- € 100.000,00.

- **Produzione** Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi per la produzione di opere di sono così ripartite fra le seguenti tipologie di opere ammissibili:

- a) opere cinematografiche di lungometraggio di giovani autori: € 7.800.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 3.900.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammesse a contributo un numero massimo di 13 opere;
- b) opere cinematografiche di lungometraggio prime e seconde: € 7.500.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a euro 3.750.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammesse a contributo un numero massimo di 12 opere;
- c) documentari cinematografici, televisivi o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana: € 6.600.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 3.300.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammesse a contributo un numero massimo di 44; all'interno di questa tipologia, non sono ammissibili opere di cortometraggio;
- d) cortometraggi cinematografici, televisivi o web: € 900.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 450.000,00 ciascuna. In ciascuna sessione sono ammessi a



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

contributo un numero massimo di 15 cortometraggi;

e) opere d'animazione cinematografiche, televisive o web di particolare qualità artistica e su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana: € 8.800.000,00 suddivisi in due sessioni di valutazione di importo pari a € 4.400.000,00; all'interno di questa tipologia questa tipologia, non sono ammissibili opere di cortometraggio

L'entità del contributo è determinata dagli esperti sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario del progetto medesimo. Il contributo massimo assegnabile dagli esperti è l'importo minore fra:

- il contributo richiesto ai sensi del bando, come riportato nel piano finanziario dell'opera;
- il 40% dei costi ammissibili;
- nel caso di opere di animazione, € 1.000.000,00 ridotto a € 600.000,00 per le opere di giovani autori e le opere prime e seconde.

Scadenza

Le richieste di contributo potranno essere presentate nelle seguenti date:

- prima sessione: **dal 3 giugno 2026 al 17 giugno 2026;**
- seconda sessione - dal 1° ottobre 2026 al 15 ottobre 2026.

SIMEST. Finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto per sostenere la transizione digitale e la transizione ecologica.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Cooperativa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Consulenze, Risparmio energetico, Servizi, Digitalizzazione, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Spese generali, Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

L'intervento agevolativo per la realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

L'Impresa Richiedente l'Intervento deve destinare almeno il 50% dell'importo deliberato a investimenti digitali e/o ecologici, e la restante parte, fino al 50%, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale e ai finanziamenti, fino a un massimo di € 600.000,00, finalizzati agli incrementi di capitale sociale delle controllate, anche estere, dell'Impresa Richiedente e ai finanziamenti soci.

Novità: dal 25 maggio saranno rafforzate le condizioni vantaggiose per le imprese energivore e sarà attivata la misura "Energia per la competitività internazionale" per le imprese colpite dal conflitto nell'area del Golfo Persico, con plafond dedicato pari a € 800.000.000,00.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda tutte le imprese, e in particolare alle **Micro, Piccole e Medie Imprese**, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- alla data di presentazione della domanda, avere depositato presso il Registro imprese almeno due Bilanci relativi a due Esercizi completi precedenti alla presentazione della Domanda;
- soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - avere un Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio;
 - avere un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio e almeno il 10% del

proprio fatturato totale realizzato complessivamente verso una o più Imprese clienti esportatrici ciascuna delle quali realizzi direttamente un Fatturato Export pari ad almeno il 3%;

- limitatamente alle Imprese Energivore e alle Imprese che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico, avere un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio.

Questo finanziamento si rivolge anche:

- alle **imprese esportatrici energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico;**
- alle **PMI delle filiere produttive;**
- alle **Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali;**
- alle **Imprese localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali** verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
- al **Rafforzamento della solidità patrimoniale** delle imprese con vocazione internazionale

Dal 25 marzo 2025 si estende la misura anche alle **imprese esportatrici energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico con nuove spese ammissibili e condizioni dedicate.**

A partire dal 7 agosto 2025 la misura è stata estesa anche alle **imprese non esportatrici appartenenti ad una filiera produttiva.**

N.B: Con l'aggiornamento del 30/04/2026 la misura si rivolge anche alle imprese rientranti nella misura **“Energia per la Competitività Internazionale”**, ossia imprese che, entro il 31/12/2026, dimostrano un incremento dei costi medi unitari energetici pari almeno al 10% oppure una riduzione del fatturato pari almeno al 10% come conseguenza del conflitto nell'area del Golfo Persico, tramite asseverazione di un revisore.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. spese per la Transizione Digitale, anche in Italia:

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- disaster recovery e business continuity;
- blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà

aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

2. spese per Transizione Ecologica:

- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento;

3. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia;

4. spese consulenziali professionali¹⁰ per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

5. spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

Entità e forma dell'agevolazione

L'intervento agevolativo consiste in un **finanziamento a tasso agevolato** a valere sul Fondo 394/81 e in un eventuale **cofinanziamento a fondo perduto**, concesso nei limiti del plafond **de minimis** disponibile per l'impresa.

L'impresa richiedente deve destinare almeno il **50% dell'importo deliberato** a investimenti in **Transizione Digitale e/o Ecologica**. La restante parte, fino al **50%**, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al **rafforzamento patrimoniale dell'impresa**, anche in Italia.

La quota destinabile al rafforzamento patrimoniale può essere elevata:

- fino all'**80% dell'importo deliberato** per le imprese con interessi nei **Balcani Occidentali** e per le imprese con interessi negli **Stati Uniti**;
- fino al **90% dell'importo deliberato** per le imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei territori colpiti da eventi alluvionali o eccezionali eventi meteorologici, per le imprese energivore, per le imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico e per le imprese rientranti nella misura **“Energia per la Competitività Internazionale”**.

Nell'ambito degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale, sono ammessi anche gli importi destinati all'incremento del capitale sociale e/o al finanziamento soci di società direttamente controllate, anche estere, entro il limite ordinario di € **600.000,00**. Tale limite può essere elevato fino a € **1.000.000,00** per imprese controllate negli Stati Uniti e fino a € **1.500.000,00** per imprese energivore, imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico e imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale**.

L'importo minimo dell'intervento agevolativo è pari a € **10.000,00**.

L'importo massimo richiedibile è pari al minore tra:

- il **35% dei ricavi medi** risultanti dagli ultimi due bilanci;
- € **500.000,00** per le Micro Imprese;
- € **2.500.000,00** per PMI, PMI innovative e Start-up innovative;
- € **5.000.000,00** per le Altre Imprese.

Il tasso agevolato è fisso per tutta la durata del finanziamento ed è pari a una percentuale del tasso di riferimento, scelta dall'impresa in sede di domanda tra le opzioni previste: **10%, 50% o 80%** del tasso di riferimento.

La durata ordinaria del finanziamento è pari a **6 anni**, di cui **2 anni di preammortamento** e **4 anni di rimborso**. Per le imprese energivore, per le imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico, per le imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale** e per le imprese con interessi negli Stati Uniti, è possibile richiedere un'estensione di **2 anni** del periodo di rimborso, con durata complessiva fino a **8 anni**.

L'impresa richiedente può inoltre chiedere una quota di **cofinanziamento a fondo perduto**:

- fino al **10% dell'importo dell'intervento agevolativo**, e comunque fino a un massimo di € **100.000,00**, per le imprese in possesso dei requisiti premiali previsti dalla misura;
- fino al **20% dell'importo dell'intervento agevolativo**, e comunque fino a un massimo di € **200.000,00**, per le domande presentate entro il **31 dicembre 2026** da imprese energivore o da imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico;
- fino al **20% dell'importo dell'intervento agevolativo**, elevabile fino al **30% per le PMI**, per le imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale**, nei limiti del plafond de minimis disponibile.

Tra i requisiti premiali per l'accesso alla quota di cofinanziamento fino al 10% rientrano, tra gli altri: PMI con sede operativa nel Sud Italia, PMI in possesso di certificazioni ambientali o di sostenibilità, PMI giovanili, PMI femminili, PMI con fatturato export almeno pari al 20%, PMI innovative o Start-up innovative, imprese con interessi nei Balcani Occidentali, imprese con interessi negli Stati Uniti, imprese localizzate nei territori colpiti da eventi alluvionali o eccezionali eventi meteorologici e imprese in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità con Sustainable Procurement Policy.

Per le domande presentate entro il **31 dicembre 2026** da imprese energivore, imprese che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico o imprese rientranti nella misura **Energia per la Competitività Internazionale**, è inoltre possibile richiedere l'esenzione dalla prestazione delle garanzie, secondo le condizioni previste dalla Circolare SIMEST.

Gli aiuti sono concessi in regime **de minimis**, ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

Scadenza

Dalle ore 09:00 del 25 marzo 2025 sarà possibile accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento relative al nuovo strumento “Competitività delle imprese e filiere italiane in America Centrale o meridionale”, alle nuove condizioni dedicate all’America Centrale o meridionale degli strumenti “Inserimento mercati”, “Certificazioni e consulenze”, “Fiere ed Eventi”, “E-commerce”, “Temporary Manager”, nonché ai rinnovati strumenti “Transizione digitale o ecologica” e “Potenziamento dei mercati africani”.

Aggiornamento: dalle ore 09:00 del 25 maggio 2026 sarà possibile accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento con le nuove condizioni previste per le imprese energivore e per le imprese colpite dal conflitto nell’area del Golfo Persico. **A partire dalle ore 18:00 del 24 maggio fino alle ore 9:00 del 25 maggio** il Portale sarà offline per consentirne l’aggiornamento in vista dell’apertura e non sarà possibile effettuare alcuna operatività.